

ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΠΑΙΔΕΙΑΣ ΚΑΙ ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ
ΔΙΕΥΘΥΝΣΗ ΜΕΣΗΣ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ
ΚΡΑΤΙΚΑ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΑ ΕΠΙΜΟΡΦΩΣΗΣ

ΤΕΛΙΚΕΣ ΕΝΙΑΙΕΣ ΓΡΑΠΤΕΣ ΕΞΕΤΑΣΕΙΣ
ΣΧΟΛΙΚΗ ΧΡΟΝΙΑ 2011-2012

Μάθημα: Ιταλικά

Επίπεδο: 4

Διάρκεια: 2.30´

Ημερομηνία: 21 Μαΐου 2012

ΤΟ ΕΞΕΤΑΣΤΙΚΟ ΔΟΚΙΜΙΟ ΑΠΟΤΕΛΕΙΤΑΙ ΑΠΟ ΕΞΙ (6) ΣΕΛΙΔΕΣ
ΟΛΕΣ ΟΙ ΑΠΑΝΤΗΣΕΙΣ ΝΑ ΔΟΘΟΥΝ ΣΤΟ ΤΕΤΡΑΔΙΟ ΑΠΑΝΤΗΣΕΩΝ

Test di comprensione della lettura

(punti 30)

Prova n. 1 – Test di comprensione della lettura

(punti 7 x 2 = 14)

Leggi questo dialogo. Poi leggi le informazioni. Non tutte le informazioni sono presenti nel testo che hai letto. Scegli le informazioni che sono presenti nel testo. Devi segnare con una crocetta le tue scelte.

Maria Kaloyeropoulos nasce nel 1923 a New York da genitori greci e a quattordici anni lascia gli Stati Uniti per fare ritorno in Grecia. Nel 1938, allieva ancora del Conservatorio, debutta a Atene nella *Cavalleria Rusticana*, mentre nel 1942 avviene il suo debutto ufficiale all'Opera di atene nel ruolo di Tosca. Nel 1947 va in Italia e debutta all'Arena di Verona; in Italia conosce Giovanni Battista Meneghini, anziano imprenditore, che si innamora di lei. Per due anni si esibisce in molti teatri in diversi ruoli e, dopo una scandalosa relazione, si sposa con Meneghini.

Dopo moltissime recite in tutta Italia, diventa finalmente primadonna della Scala di Milano e comincia ad esibirsi nei più celebri teatri di tutto il mondo. Ormai è considerata ea più grande soprano del mondo e riceve cifre astronomiche per ogni sua apparizione.

Nel 1956 va negli Stati Uniti per una tournée e canta la *Norma* al Metropolitan di New York: una rivincita contro il teatro che in gioventù l'aveva rifiutata.

Nel 1957 conosce un altro famosissimo greco, Aristotele Onassis; presto intreccia una relazione con lui e si separa dal suo marito-manager. Nel 1963 si trasferisce a Parigi. I successi continuano, ma cominciano le chiacchiere sul suo carattere e, in seguito, anche ha seri problemi alla voce.

Infatti, a causa delle troppe recite di tutti questi anni e del suo desiderio di raggiungere sempre la perfezione, la sua voce non è più come prima. Dal lato personale, il rapporto di Onasis con la vedova Kennedy nel 1968 è per Maria un gravissimo colpo psicologico.

Dopo anni difficili, in cui la voce non le permetteva più di cantare come un tempo, nel 1977 Maria Callas muore nella sua casa a Parigi, di attacco cardiaco. Le sue ceneri furono disperse nell'Egeo in tempesta. Maria Callas fu una leggenda vivente la quale rimase anche dopo la sua morte grazie alla vasta discografia e ai filmati delle sue recite. La sua bellissima e unica voce è immediatamente riconoscibile e la sua interpretazione rimane insuperabile.

1. Maria Callas ritornò in Grecia, paese di sua origine, quando fu piccola.
2. Giovanni Battista Meneghini fu il suo marito e gestì i suoi affari.

3. Il suo debutto ufficiale avvenne ad Atene.
4. Maria Callas si sposò nel 1947.
5. Dopo diventò primadonna della Scala di Milano e ebbe grandi successi.
6. Callas fu contenta recitare al Metropolitan.
7. Lasciò Meneghini e si sposò con Onassis.
8. Callas aveva una voce potente per tutta la sua vita.
9. Callas morì a Parigi.
10. Callas, ancora oggi, è una delle più notevoli e conoscibili cantanti d'opera.

Prova n. 2 – Test di comprensione della lettura

(punti 8 x 2 =16)

Ti presentiamo un articolo sulla storia della lingua in Italia. Abbiamo diviso il racconto in 9 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci l'articolo: metti in ordine le parti. A ciascuna parte corrisponde una lettera dell'alfabeto. Nella casella accanto alla lettera devi scrivere il numero d'ordine della frase nel testo.

- 0** A. Milano è conosciuto per molte cose ma specialmente a Natale, quando i fornai piemontesi producono e mandano dappertutto il mondo una sua delizia gastronomica che è nata tanti anni fa alla loro città: il famoso panettone.
- B. Gli affari del fornaio però non andavano tanto bene. Ughetto ha avuto allora un'idea per risolvere la situazione: per migliorare il pane ha aggiunto del burro e dello zucchero.
- C. La cottura avviene in grandi forni, appositamente costruiti; dopo essersi raffreddato per 12 ore il panettone è lasciato riposare per altre 10, quindi è pronto per essere consumato. La ricetta tradizionale del panettone prevede che esso sia confezionato con farina di frumento, zucchero, burro di panna, uova, uvetta sultanina e cedro candito. Il panettone: nato da una storia d'amore, rimane uno dei dolci italiani più amati in tutto il mondo!
- D. Il successo è stato immediato. Il giovane, allora, si è fatto prendere dell'entusiasmo e una sera ha aggiunto anche pezzetti di cedro canditi e delle uova.
- E. L'amore, però, era ostacolato dalla famiglia di Ughetto e il ragazzo poteva incontrare la sua innamorata solo di notte, quando lei rimaneva nel panificio del padre per lavorare.
- F. Una delle molte leggende intorno alla nascita del famoso panettone Milanese racconta che, ai tempi di Ludovico il Moro, alla fine del XV secolo, un ragazzo di nome Ughetto si era innamorato della figlia di un vicino fornaio, Adalgisa.
- G. Ancora oggi vive la tradizione nata dalla storia di Ughetto. La lunga preparazione del panettone avviene in alcuni laboratori artigianali, come un vero e proprio rito: il primo passo è quello della preparazione della "madre", il

lievito naturale fatto con un impasto di acqua e farina, che riposa all'aria per un tempo molto lungo (fino a 36 ore).

- H. Alla perfetta riuscita della madre, vengono incorporati gli ingredienti del "primo impasto": farina, uova, zucchero, burro di panna e acqua: la pasta così ottenuta è lasciata lievitare ancora, quindi vi si uniscono canditi e uvetta.
- I. Tutta la città faceva la fila alla porta del fornaio per comprare il dolce. Il fornaio così è diventato ricco e la famiglia di Ughetto non ha più avuto motivi per ostacolare il matrimonio dei due giovani.

Test di analisi delle strutture di comunicazione

(punti 30)

Prova n. 1 – Test di analisi delle strutture di comunicazione

(punti 10 x 1 = 10)

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo.

Gino: Buongiorno. sono interessato ad iscrivermi in questa (0). Ho alcune domande. Quali sono le (1) di persone che frequentano di più questa palestra, per esempio?

Enzo: Buongiorno! Senti, in generale sono sportive, di media (2), dai 15 ai 30, 40 anche over 40, prettamente di medio-alto ceto, si parte dall'impiegato al dirigente, questa gente qui.

Gino: Questa palestra, oltre a (3) i classici servizi che uno si immagina in una palestra, ha altre attività?

Enzo: Sì, offriamo anche dei servizi-benessere, quindi massaggi, luoghi benessere tipo idromassaggio, sauna, bagno turco, in modo che la gente si senta a proprio... a proprio (4).

Gino: Parlando delle attività classiche della palestra, (5) sono, secondo le vostre statistiche, le ore più frequentate?

Enzo: Sono dal primo (6) in poi, fino alle 8 di sera, quindi dopo il lavoro, sicuramente è l' (7) più frequentato.

Gino C'è molta gente qui anche adesso! C'è così tanto (8)?

Enzo: Certo, perché la gente (9) il mondo della palestra come mondo fitness, quindi benessere, stare bene con se stessi. Dipende anche dalle stagioni: appena si arriva a marzo la gente ci pensa un po' dell'estate che sta per arrivare e decide di (10) l'estate nel migliore dei modi.

0. A) palestra

B) ginnastica

C) piscina

D) aula

1. A) classi

B) caratteristiche

C) tipi

D) categorie

- | | | | |
|------------------|-------------------|--------------|----------------|
| 2. A) statura | B) classe | C) età | D) peso |
| 3. A) usufruire | B) vendere | C) fornire | D) mettere |
| 4. A) perfezione | B) agio | C) rilassato | D) servizio |
| 5. A) quali | B) chi | C) dove | D) quindi |
| 6. A) pomeriggio | B) fine settimana | C) mese | D) mezzogiorno |
| 7. A) attualità | B) orario | C) attività | D) esercizio |
| 8. A) rumore | B) esercito | C) interesse | D) apparato |
| 9. A) studia | B) cerca | C) lavora | D) scopre |
| 10. A) lasciare | B) partire | C) evitare | D) affrontare |

Prova n. 2 – Test di analisi delle strutture di comunicazione (punti 10 x 1 = 10)

Leggi queste domande. Le domande con i numeri da 1 a 5 sono la prima parte di un breve dialogo. Le frasi con le lettere da A a H sono le risposte di otto dialoghi. Scegli le cinque risposte che completano le domande.

1. Signora, la prego, mi faccia parlare con il direttore!
2. Marco, sta attento e non disturbare gli altri!
3. Che progetti hanno i tuoi?
4. Sei sicuro che vengono oggi?
5. È necessario che io faccia una telefonata adesso. Scusa, posso?

- A. Non so! Penso che arrivino domani...
- B. Mi dispiace, signora, adesso ha un impegno e non sta in ufficio.
- C. Non parta in aereo, ci sarà uno sciopero.
- D. Credo che quest'estate vadano a Largo di Garda. Io ci sto a casa da sola!
- E. Scusa, prof!
- F. Prego! Non ti preoccupare!
- G. Il pranzo non è piaciuto a nessuno.
- H. Davvero? Non sapevo che Lei avesse visto l'ultimo film di Benigni!

Prova n. 3 – Test di analisi delle strutture di comunicazione (punti 10 x 1 = 10)

Completa il seguente testo. Devi inserire negli spazi vuoti il congiuntivo e il congiuntivo trapassato che mancano. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo per ogni spazio vuoto..

Luigi: Amore, ti ricordi di quella gita che abbiamo fatto a Venezia?

Anna: Dio mio, che disastro! Speravo che (0) bel tempo, invece ha piovuto. Ti ricordi quel diluvio? Era incredibile che (1) la strada, con tanti cartelli stradali in giro. Non sapevo che tu non (2) guidare quel 500! Se non mi (3) quella bella bugia non sarei andata con te!

Luigi: Eri così innamorata di me, che dici! Pensavi che il mazzo di fiori te lo (4) io e non Giulio. Se tu non (5) con me, io ci sarei partito senza di te. Era necessario che ci (6) per la mia tesi che scrivevo sulla storia d'arte. Sembrava che (7) una buon'idea invitarti ma...

Anna: Dai, scherzi? Ci siamo divertiti, no? Era normale che qualcosa non (8) bene. Avevo l'impressione che noi (9) tutto ad un tratto, senza preparare nemmeno una valigia!

Luigi: Sì, e i miei amici non erano sicuri che io (10) buone intenzioni!

0. **A) facesse**

B) faccia

C) facessimo

D) facessi

1. A) avessimo perso

B) avessero perso

C) perdessero

D) aveste perso

2. A) avessimo saputo

B) sappia

C) avessi

D) sapessi

3. A) dicesse

B) avessi detto

C) avessi

D) dicessimo

4. A) mandassi

B) avessi mandato

C) avesse

D) mandi

5. A) fossi andata

B) andasse

C) fosse

D) vada

6. A) fossi andato

B) fossimo andate

C) foste andati

D) andasse

7. A) sia

B) fosse

C) sia stata

D) fossi

8. A) vada

B) fossimo

C) andasse

D) vadano

9. A) partiste

B) fossimo

C) fossimo partiti

D) parta

10. A) abbia

B) avessimo

C) avessero

D) avessi

Test di produzione scritta (punti 40)

Prova n. 1 – Test di produzione scritta (punti 20)

Secondo te, qual è il segreto per vivere una vita lunga e sana? Devi scrivere da 60 a 70 parole.

Prova n. 2 – Test di produzione scritta (punti 20)

Tu e i tuoi amici volete affittare una casa in campagna quest'estate. Scrivi una lettera ad un'agenzia immobiliare per chiedere informazioni sugli affitti delle case di una località in campagna (costi, dimensioni, servizi ecc.) Devi scrivere da 60 e 70 parole.

FINE DEL TEST